



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.A1
Via Fontanuova - 83031 Ariano Irpino (AV)
P.IVA 02706910649**

Deliberazione N. 8 del 17/02/2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto:	Presenza d'atto situazione debitoria dei Comuni nei confronti dell'Azienda Consortile.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciassette** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00** presso la sede del Consorzio, in via Fontanuova - Ariano Irpino, a norma dell'art.32 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione. Sono presenti:

1	Francesco Pizzillo
2	Carmelita Romano
3	Franco Aramini
4	Marcello Cipriano
5	Michela Cipriano
6	Giancarlo Giarnese
7	Francesco Quaglia

E' presente il Direttore generale del Consorzio dott. Giuseppe Pippo.

Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la dott.ssa Roberta Giovannelli.

Assume la presidenza il dott. Francesco Pizzillo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione che, accertata la presenza del numero legale dei componenti, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

con convenzione sottoscritta in data 4/12/2009, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. nr. 267/2000, è stata costituita l'Azienda speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali tra i Comuni afferenti il Piano sociale di zona Ambito Territoriale A1 per la gestione degli interventi di cui alla Legge 328/2000;

in data 21.07.2014 l'Assemblea Consortile, con verbale n. 2 ha formalizzato le nomine del nuovo Consiglio di Amministrazione, che dura in carica quattro anni;

con Delibera nr.12 dell'1/08/2014 il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato quale suo Presidente il dott. Francesco Pizzillo, che ha anche assunto la veste di rappresentante istituzionale dell'Ente;

Premesso altresì

che, fin dal suo insediamento, questo CdA constatava che sia la Regione Campania che i Comuni dell'ambito non trasferivano, o trasferivano parzialmente e con enorme ritardo, i fondi necessari per la gestione dei servizi sociali programmati;

che negli incontri avuti con funzionari regionali e con i Sindaci veniva evidenziata la situazione di grave precarietà finanziaria nella quale versava questa Azienda a causa dei ritardi nei versamenti delle somme dovute;

che con nota n. 723 del 21.04.2015 indirizzata ai Sindaci dell'Ambito il Presidente del CdA, tra l'altro:

1)- comunicava l'ammontare dei FONDI COMUNALI che dovevano essere trasferiti dai singoli Comuni per le annualità FUA 2012, 2013 e 2014 nonché l'ammontare delle somme per il pagamento delle competenze all'organo di revisione contabile che, per norma statutaria, dovevano essere versate dai Comuni extra FUA;

2)- assumeva, in considerazione delle difficoltà finanziarie in cui versano i Comuni, l'impegno di verificare con la Regione Campania la possibilità di inserire nei rendiconti, previa acquisizione della relativa documentazione, le spese sostenute direttamente dai singoli Comuni in materia di politiche sociali nel corso degli esercizi 2013 e 2014, precisando che detta documentazione doveva riguardare esclusivamente gli interventi programmati nel Piano di Zona Sociali degli esercizi 2013 e 2014 approvati dall'Assemblea Consortile;

3)- trasmetteva un allegato (all.1) nel quale, tra l'altro, si riportava l'importo dovuto da ogni Comune dell'Ambito per gli esercizi 2012 - 2013 - 2014 precisando che le somme versate venivano imputate all'esercizio più remoto in base al principio sancito dal cod.civ.;

Considerato che

al fine di allineare l'andamento dei flussi finanziari provenienti dai Comuni con la programmazione regionale si è ritenuto opportuno tenere distinte le risorse dovute dai Comuni per l'annualità 2012 della trimestralità 2010 - 2012 e quelle dovute per la triennalità 2013 - 2015;

che pur non essendo stato possibile acquisire la preventiva autorizzazione regionale si

decideva comunque di prendere in esame la documentazione trasmessa dai Comuni comprovante le spese sostenute direttamente per interventi aventi i requisiti richiesti per essere portate in detrazione dei debiti maturati nei confronti di questa Azienda precisando tuttavia, che in caso di mancata ammissione delle citate spese in sede di approvazione dei rendiconti degli esercizi interessati da parte dei competenti organi regionali, i Comuni avrebbero dovuto versare all'ASC le somme non trasferite;

Vista la propria delibera n. 15 del 29.02.2016, con la quale, constatata la persistente inerzia di gran parte dei Comuni dell'ambito A1 ad effettuare significativi trasferimenti in favore di questa Azienda Consortile e la necessità di attivare le procedure per il recupero coattivo dei crediti vantati nei confronti dei Comuni si fornivano al Presidente ed al Direttore indirizzi per procedere alla diffida e messa in mora nei confronti dei Comuni per il recupero dei crediti riferiti all'esercizio 2012 ed agli esercizi finanziari 2013/2015;

Vista la nota n. 495 di prot. in data 08/03/2016, trasmessa tramite PEC a tutti i Comuni dell'Ambito, di diffida e messa in mora ai sensi dell'art. 1219 del c.c., per il pagamento dei crediti vantati da questa Azienda per le annualità 2013 - 2014 e 2015, valida anche quale atto interruttivo della prescrizione ai sensi dell'art. 2943 c.c.;

Vista la nota n. 556 di prot. in data 16/03/2016, trasmessa tramite PEC a tutti i Comuni dell'Ambito, di diffida e messa in mora ai sensi dell'art. 1219 del c.c., per il pagamento dei crediti vantati da questa Azienda per l' annualità 2012, valida anche quale atto interruttivo della prescrizione ai sensi dell'art. 2943 c.c.;

Considerato che a far tempo dal mese di novembre 2014 ad oggi questo Ente, al fine di evitare l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, ha sottoscritto transazioni e/o atti di rateizzazione per il pagamento di debiti maturati nel corso dei precedenti esercizi per l'importo di euro 1.466.789,86 e sono state attivate le procedure per la sottoscrizione di atti di rateizzazione per ulteriori 397.994 euro circa;

Considerato che alla data del 15.02.2017 la situazione debitoria dei Comuni dell'ambito A1 nei confronti di questa Azienda Consortile, come risulta dall'allegato 1, ammonta a complessivi euro 2.146.538,00 così quantificati:

Risorse dovute per l'annualità 2012	euro	352.059,41
Risorse dovute per le annualità 2013 - 2015	euro	912.695,69
Risorse dovute per l'annualità 2016	euro	746.116,69
Risorse dovute per compenso revisori dei conti (extra FUA)	euro	56.783,59
Risorse per sentenze già pagate (extra FUA)	euro	77.685,76

Ritenuto di dover prendere atto della situazione debitoria dei Comuni dell'ambito, alcuni dei quali nel periodo dal 1.1.2012 al 31.12.2015, non hanno versato alcun importo, mentre altri hanno versato somme per importi inferiori al 20% del dovuto una parte delle quali relative a trasferimenti per voucher che costituiscono partite di giro;

Ravvisata la necessità, pur nella consapevolezza delle difficoltà finanziarie nelle quali versano i Comuni, di dover attivare ogni procedura per recuperare i crediti vantanti al fine di poter far fronte agli impegni che vengono assunti per garantire l'erogazione dei servizi alcuni dei quali rientranti tra i livelli essenziali di assistenza;

Ritenuto necessario ed opportuno prima di attivare procedure esecutive per il recupero dei

succitati crediti di invitare l'Assemblea del Consorzio ad approvare le modalità e tempi per il recupero degli stessi;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, pareri FAVOREVOLI in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

All'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di approvare la premessa della presente deliberazione;

di prendere atto dell'allegato 1 alla presente deliberazione dal quale si rileva la situazione debitoria di ogni Comune dell'ambito nei confronti di questo Ente alla data del 15.02.2017;

di invitare l'Assemblea del Consorzio, nella prima seduta utile, ad approvare criteri, modalità e tempi per estinguere i debiti a carico dei Comuni dell'Ambito;

di dare atto la mancata adozione del provvedimento di cui al precedente punto o il mancato adempimento da parte dei singoli Comuni dell'Ambito A1 di quanto disposto dall'Assemblea Consortile comporterà l'avvio delle procedure giudiziarie per il recupero coattivo del credito;

dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della presente deliberazione e l'invio della stessa ai Sindaci dei Comuni dell'Ambito A1.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore Generale, a norma dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267, introdotto con D.L. nr. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Direttore Generale
f.to dott. Giuseppe Pippo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art.147 bis, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con legge n. 174/2012, convertito in legge n. 2013/2012, esprime sulla presente proposta di deliberazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del servizio finanziario
f.to dott. Ferdinando Iorizzo

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DOTT PIZZILLO
FRANCESCO

IL SEGRETARIO
F.to DIP. GIOVANNELLI
ROBERTA

ESECUTIVITA'

La presente determinazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267
- Ai sensi dell'art.134,comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

Per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino,

IL RESPONSABILE
F.to